



COMUNE DI AGNADELLO

Provincia di Cremona

COPIA

Deliberazione C.C. n°	15	del	30-04-2021
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione			

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 (ART. 227, 2° comma D. Lgs. 267/2000)

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di aprile alle ore 19:00, nella sala delle Adunanze Consiliari, presso il Centro Civico.

Previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Consigliere	Presenti/Assenti
1.	Samarati Stefano	P
2.	Parisciani Cesare	P
3.	Rovida Giuseppe Carlo	P
4.	Magurno Jessica	P
5.	Bocanegra Diaz Marcelina	P
6.	Ferrari Luca	A
7.	Costa Arturo	P
8.	Madonini Bruno Emilio	P
9.	Ghillini Alessandro	P
10.	Calderara Giovanni Luigi	P
11.	Zanotti Deborah	A
12.	Razza Vito	P
13.	Cesana Maura	A
TOTALE		10 3

Partecipa il Segretario Comunale Liverani Minzoni Massimo.

Accertata la validità dell'adunanza, il **Samarati Stefano**, in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno, come da relazione allegata al presente atto sotto il N. "1".

Il Consigliere Giovanni Luigi Calderara effettua un intervento, secondo la relazione allegata al presente atto sotto il N. 2.

Il Sindaco preannuncia la dichiarazione di voto favorevole del suo gruppo, evidenziano alcuni dati sulle quote accantonate e sulle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione. Dichiara che i documenti sono stati mandati in formato digitale alla minoranza con venti giorni di anticipo.

Il Consigliere Giovanni Luigi Calderara sottolinea che lui ha contestato solo il fatto che la pubblicazione della delibera non gli è stata comunicata. Fa poi riferimento a una sentenza del TAR sulla normativa relativa alla documentazione allegata.

Segue discussione fra il Sindaco e il Consigliere Giovanni Luigi Calderara.

Il Sindaco evidenzia che il bilancio è in perfetto equilibrio e il Consigliere Giovanni Luigi Calderara afferma di non avere mai dichiarato il contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*;
- Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato con atto consiliare n. 4 del 12 febbraio 2020;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo "conto" entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- L'organo di revisione economico-finanziario, attualmente in carica, ha predisposto l'allegata relazione sullo schema di rendiconto, ai sensi del 1° comma, lett. d) dell'art. 239 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 (art. 81 Reg.Cont.);
- La Giunta, con atto n. 21 del 9/4/2021, ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Gli schemi sono stati regolarmente pubblicati e comunicati ai Capigruppo Consiliari per la presa visione;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7° dell'art. 151 citato; in caso di mancata approvazione entro il termine, si applica la procedura prevista dall'art. 141, 2° comma Tuel.

CONSIDERATO altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*, prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- con la Deliberazione G.C. n. 18 del 9/4/2021 questo Ente ha dichiarato di avvalersi della facoltà di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata, esercitando l'opzione concessa dall'art. 232, comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del Tuel.

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 – Allegato "3" (schemi contabili), approvato con Deliberazione G.C. n° 21 del 9/4/2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- l'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2001 stabilisce che al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV);
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) (*omissis*) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - i) per le sole regioni (*omissis*)
 - j) (*omissis*) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - k) (*omissis*) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; (*facoltativo per gli enti fino a 5.000 abitanti*);
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
 - p) la relazione del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 227 Tuel;

DATO ATTO che, stante l'insussistenza delle fattispecie di riferimento, non vengono allegati i documenti sopraindicati alle lettere h), i), e k).

CONSIDERATO, altresì che:

- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione (all. o), che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 recita testualmente:
La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:
 - i criteri di valutazione utilizzati;
 - le principali voci del conto del bilancio;
 - le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

VISTO il D.M. 1° agosto 2019 contenente, tra gli altri, i nuovi prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo, allegati al Rendiconto della gestione 2020;

CONSIDERATO inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- q) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; (*Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco*);
- r) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 31/7/2020, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- s) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- t) l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- u) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28 dicembre 2018;
- v) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- w) l'attestazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, circa l'esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2020;

VISTI infine:

- il "Conto del Tesoriere" reso entro il termine di legge, debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi e di pagamento emessi per l'esecuzione;
- il Conto dell'Economia;
- il Conto dell'Agente della Riscossione – Agenzia delle Entrate Riscossione;

RITENUTA l'obbligatorietà di provvedere in merito;

VISTO il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 (allegati all'originale della presente deliberazione);

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 10
- Consiglieri votanti: N. 10
- Consiglieri astenuti: N. 0
- Voti favorevoli: N. 8
- Voti contrari: N. 2 (Giovanni Luigi Calderara, Razza Vito)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, comprensivo della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del D.Lgs. 267/2000, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	G E S T I O N E		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
– <i>Fondo di cassa al 1° gennaio 2020</i>			490.966,46
– <i>RISCOSSIONI</i>	428.601,19	2.574.878,07	3.003.479,26
– <i>PAGAMENTI</i>	336.853,24	2.326.103,95	2.662.957,19
– <i>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020</i>			831.488,53
– <i>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020</i>			0,00
– <i>RESIDUI ATTIVI</i>	128.171,74	479.143,89	607.315,63
– <i>RESIDUI PASSIVI</i>	15.148,52	393.444,38	408.592,90
– <i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			89.359,81
– <i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			248.328,89
	<i>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</i>		+692.522,56

2. di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (D.Lgs. 118/2011)	
Quote accantonate	315.760,99
di cui per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2020	96.978,19
di cui per rischi di contenzioso	40.006,14
di cui per altri accantonamenti	175.000,00
di cui per Indennità di Fine Mandato Sindaco (maturata al 31/12/2020)	3.776,66
Quote vincolate	231.274,01
di cui per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (abbatt. bb.aa, opere di culto, ecc.)	231.271,05
di cui per interventi finanziati con trasferimenti	2,96
di cui a destinazione vincolata di parte corrente	0,00

Quota destinabile ad investimenti	40.790,94
Quota disponibile	104.696,62
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020 secondo i criteri della contabilità armonizzata (D.Lgs. 118/2011)	692.522,56

3. di approvare il conto degli agenti contabili interni - economo per l'esercizio 2020;
4. di dare atto che dall'esame del conto e della relazione dell'organo di revisione non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale, del tesoriere e degli agenti contabili;
5. di disporre la pubblicazione della presente e di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere all'invio telematico del rendiconto della gestione alla sezione autonomie della Corte dei Conti;

Successivamente, con separata votazione, viene posta in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 10
- Consiglieri votanti: N. 10
- Consiglieri astenuti: N. 0
- Voti favorevoli: N. 8
- Voti contrari: N. 2 (Giovanni Luigi Calderara, Razza Vito)

DELIBERA

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

PARERE

(Art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Agnadello, lì 26-04-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Marzagalli dott. Corrado

PARERE

(Art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Favorevole

Agnadello, lì 26-04-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Marzagalli Dott. Corrado

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco
(F.to Samarati Stefano)**

Timbro
dell'Ente

**Il SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Liverani Minzoni Massimo)**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che copia della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Timbro dell'Ente

**Il SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Liverani Minzoni Massimo)**

Agnadello, lì 04-05-2021

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.

Timbro dell'Ente

Il Dipendente Incaricato

Agnadello, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D. Lgs. 267 del 18/8/2000)

Si certifica che la presente Deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, diventa esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del citato D. Lgs. 267/2000, una volta decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Timbro dell'Ente

**Il Segretario Comunale
Liverani Minzoni Massimo**

Agnadello, lì

.....
